# **CORTE COSTITUZIONALE**

Ordinanza **69/1958** (ECLI:IT:COST:1958:69)

Giudizio: GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA PRINCIPALE

Presidente: AZZARITI - Redattore: - Relatore: MANCA

Camera di Consiglio del **18/11/1958**; Decisione del **18/11/1958** 

Deposito del **01/12/1958**; Pubblicazione in G. U. **06/12/1958** 

Norme impugnate:

Massime: 688

Atti decisi:

N. 69

## ORDINANZA 18 NOVEMBRE 1958

Deposito in cancelleria: 1 dicembre 1958.

Pubblicazione in "Gazzetta Ufficiale" n. 295 del 6 dicembre 1958.

Pres. AZZARITI

#### LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Dott. GAETANO AZZARITI, Presidente - Avv. GIUSEPPE CAPPI - Prof. TOMASO PERASSI - Prof. GASPARE AMBROSINI - Dott. MARIO COSATTI - Prof. FRANCESCO PANTALEO GABRIELI - Prof. GIUSEPPE CASTELLI AVOLIO - Prof. ANTONINO PAPALDO - Prof. MARIO BRACCI - Prof. NICOLA JAEGER - Prof. GIOVANNI CASSANDRO - Prof. BIAGIO PETROCELLI - Dott. ANTONIO MANCA - Prof. ALDO SANDULLI, Giudici,

ha deliberato in camera di consiglio la seguente

**ORDINANZA** 

nel giudizio di legittimità costituzionale della legge approvata dall'Assemblea regionale

siciliana il 29 marzo 1958 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale siciliana n. 30 del 14 maggio 1958, recante: "Ampliamento dei ruoli organici dell'Assessorato per l'agricoltura e le foreste".

Ritenuto che, con ricorso depositato nella cancelleria della Corte costituzionale il 14 aprile 1958, ed iscritto al n. 7 del Registro ricorsi 1958, il Commissario dello Stato per la Regione siciliana impugnava la legge sopra ricordata, in riferimento all'art. 81 della Costituzione;

che a tale ricorso resisteva la Regione, a mezzo del suo Presidente, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Sorrentino, con deduzioni del 24 aprile 1958;

Considerato che, con atto depositato nella cancelleria il 23 maggio 1958, il Commissario dello Stato per la Regione siciliana dichiarava di rinunciare al ricorso e tale rinuncia era accettata, con dichiarazione in calce all'atto predetto, dal Presidente della Regione medesima;

che pertanto il processo è da dichiarare estinto;

Visto l'art. 25 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale;

#### Per Questi Motivi

### LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo per rinuncia.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 18 novembre 1958.

GAETANO AZZARITI - GIUSEPPE CAPPI - TOMASO PERASSI - GASPARE AMBROSINI - MARIO COSATTI - FRANCESCO PANTALEO GABRIELI - GIUSEPPE CASTELLI AVOLIO - ANTONINO PAPALDO - MARIO BRACCI - NICOLA JAEGER - GIOVANNI CASSANDRO - BIAGIO PETROCELLI - ANTONIO MANCA - ALDO SANDULLI.

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.